



## ■ 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa.

### 1.1 Identificatore del prodotto.

**Nome del prodotto:** Calce idrata Rasaben FAI DA TE.

**Codice:** RSCI

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati.

**Descrizione/utilizzo:** Calce idrata - Idrossido di calcio.

**Usi identificati:** Calce aerea idrata calcica da costruzione.

Prodotto per usi industriali o professionali. Adatto al privato.

**Usi sconsigliati:** Qualsiasi utilizzo che differisca dagli usi sopra indicati.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

**Ragione sociale:** MGM trading s.r.l.

**Indirizzo:** Via Velluti, 52

**Località:** 62100 - Piediripa di Macerata (MC)

**Stato:** Italia

**Telefono:** +39 336 579363

**e-mail:** mgm@rasaben.it (persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza).

### 1.4 Numero telefonico di emergenza.

**Per informazioni rivolgersi a:** +39 336 57936 - Orario 9,00/13,00 - 15,00/18,00

### Centri Antiveneni specializzati:

Bergamo	80088300	(AZ. Osp. Papa Giovanni XXIII)
Milano	02 66101029	(CAV Osp. Niguarda Ca' Grande)
Pavia	0382 24444	(CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)
Firenze	055 7947819	(CAV Az. Osp. Careggi - U.O. Tossicologia Medica)
Roma	06 3054343	(CAV Policlinico Gemelli)
Roma	06 49978000	(CAV Policlinico Umberto I)
Roma	06 68593726	(CAV Ospedale Pediatrico Bambin Gesù)
Napoli	081 7472870	(CAV AZ. Osp. Cardarelli)
Foggia	0881 732326	(AZ. Osp. Universitaria)

## ■ 2. Identificazione dei pericoli.

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.



**Classificazione e indicazioni di pericolo:**

Irritazione cutanea, categoria 2

**H315** Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi, categoria 1

**H318** Provoca gravi lesioni oculari.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

**H335** Può irritare le vie respiratorie.

**2.2. Elementi dell'etichetta.**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti:

**Pittogrammi di pericolo:**



**Avvertenze:**

Pericolo

**Indicazioni di pericolo:**

<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.

**Consigli di prudenza:**

<b>P261</b>	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
<b>P264</b>	Lavare accuratamente le parti del corpo venute a contatto con polveri o impasti, dopo l'uso.
<b>P280</b>	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P305+P351+P338</b>	<b>IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:</b> sciacquare con acqua accuratamente per parecchi minuti. Togliere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
<b>P310</b>	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
<b>P403+P233</b>	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

**Sostanze da riportare in etichetta:** Calce idrata.

**2.3. Altri pericoli.**

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto



persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).  
La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

### ■ 3. Composizione/informazione sugli ingredienti.

#### 3.1 Sostanze.

<b>Nome CE:</b>	<b>Calce idrata.</b>
<b>N° CE:</b>	215-137-3
<b>N° di INDICE:</b>	-
<b>N° CAS:</b>	1305-62-0
<b>Classificazione 1272/2008 (CLP):</b>	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335
<b>Concentrazione:</b>	90 ≤ x < 100 %

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### 3.2 Miscele.

Informazione non pertinente.

### ■ 4. Misure di primo soccorso.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

**Contatto con gli occhi:** eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre.

Consultare un medico se il problema persiste.

**Contatto con la pelle:** togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**Inalazione:** portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

**Ingestione:** chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Informazioni non disponibili.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

### ■ 5. Misure di lotta antincendio.

#### 5.1. Mezzi di estinzione.

**Mezzi di estinzione idonei:** i mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei:** nessuno in particolare.



### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

**Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio:** evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria.

L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

**Informazioni generali:** raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**Equipaggiamento:** indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## ■ 6. Misure in caso di rilascio ambientale.

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## ■ 7. Manipolazione ed immagazzinamento.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.



### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

## 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1. Parametri di controllo.

#### Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TVL-ACGIH	ACGIH 2022

#### Calce Idrata

#### VALORE LIMITE DI SOGLIA

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note/Osservazioni
		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	
AGW	DEU	1		2 (C)		INALAB
MAK	DEU	1		2		INALAB
VLA	ESP	1		4		
VLEP	FRA	1		4		
TVL	GRC	1		4		Αναπνεύσιμο κλάσμα
VLEP	ITA	1		4		RESPIR
WEL	GRB	5				INALAB
WEL	GRB	1		4		RESPIR
OEL	EU	1		4		RESPIR
TLV-ACGIH		5				RESPIR



**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica. ; VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

**8.2. Controlli dell'esposizione.**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viso oculare.

**Protezione delle mani:** in caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

**Protezione della pelle:** indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344).

Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**Protezione degli occhi:** si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**Protezione respiratoria:** si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

**Controlli dell'esposizione ambientale:** le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**■ 9. Proprietà fisiche e chimiche.**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

STATO FISICO:	polvere
COLORE:	bianco
ODORE:	inodore
PUNTO DI FUSIONE O DI CONGELAMENTO:	> 450 °C
PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE:	non disponibile
INFIAMMABILITÀ:	non disponibile
LIMITE INFERIORE ESPLOSIVITÀ:	non disponibile



LIMITE SUPERIORE ESPLOSIVITÀ:	non disponibile
PUNTO DI INFIAMMABILITÀ:	non disponibile
TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE:	non disponibile
TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE:	580 °C
PH:	12,4
VISCOSITÀ CINEMATICA:	non disponibile
SOLUBILITÀ:	non disponibile
COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: N-OTTANOLO/ACQUA:	non disponibile
TENSIONE DI VAPORE:	non disponibile
DENSITÀ RELATIVA:	2,24 g/cm <sup>3</sup>
DENSITÀ DI VAPORE RELATIVA:	non disponibile
CARATTERISTICHE DELLE PARTICELLE:	non disponibile

#### **9.2 Altre informazioni.**

##### **9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici.**

Informazioni non disponibili.

##### **9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza.**

Informazioni non disponibili.

## ■ **10. Stabilità e reattività.**

### **10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### **10.2. Stabilità chimica.**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e di stoccaggio.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose.**

Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.

### **10.4. Condizioni da evitare.**

Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente.

### **10.5. Materiali incompatibili.**

Informazioni non disponibili.

### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.**

Informazioni non disponibili.

## ■ **11. Informazioni tossicologiche.**

### **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008.**

**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**

Informazioni non disponibili.



**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Informazioni non disponibili.

**Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**

Informazioni non disponibili.

**Effetti interattivi**

Informazioni non disponibili.

**a) Tossicità acuta**

**CALCE IDRATA:**

LD50 (Orale)

7340 mg/kg Rat

**b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

**Prodotto H315 - Provoca irritazione cutanea.**

**c) Gravi danni oculari/irritazioni oculare**

**Prodotto H318 - Provoca gravi lesioni oculari.**

**d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

**SENSIBILIZZANTE PER LA PELLE**

Non risponde ai criteri di classificazione pe questa classe di pericolo.

**Prodotto Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**

**e) Mutagenicità delle cellule germinali**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Prodotto Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**

**f) Cancerogenicità**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Prodotto Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**

**g) Tossicità per la riproduzione**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Prodotto Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**

**h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

**Prodotto H335 - Può irritare le vie respiratorie.**

**i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Prodotto Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**

**j) Pericolo in caso di aspirazione**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**Prodotto Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**

**11.2. Informazioni su altri pericoli.**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.



## ■ 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1. Tossicità.

Informazioni non disponibili.

### 12.2. Persistenza e degradabilità.

**CALCE IDRATA:**

**Solubilità in acqua:** 1000 - 10000 mg/l

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili

## ■ 13. Considerazioni sullo smaltimento.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Descrizione e misure di sicurezza nella manipolazione di eccedenze e residui: si raccomanda di recuperare e riciclare il preparato e gli articoli con esso prodotti. Smaltire il prodotto dopo l'uso secondo le normative vigenti.

Metodi di smaltimento idonei del prodotto: seguire la normativa vigente assegnando al rifiuto l'appropriato CER e rivolgendosi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

## ■ 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU o numero ID.

Non applicabile.

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Non applicabile.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.



**14.4. Gruppo di imballaggio.**

Non applicabile.

**14.5. Pericoli per l'ambiente.**

Non applicabile.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

Non applicabile.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.**

Informazione non pertinente.

■ **15. Informazioni sulla regolamentazione.**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:** nessuna.

**Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:**

**Sostanze contenute:** Punto 75.

**Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi:** non applicabile

**Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):** In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**Sostanze soggette alla procedura di autorizzazione (REACH, Allegato XIV):** nessuna.

**Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:** nessuna

**Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:** nessuna

**Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:** nessuna

**Controlli Sanitari:** i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

Non è stata elaborata / non è ancora disponibile una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza.

■ **16. Altre informazioni.**

**Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:**

**Eye Dam. 1** Lesioni oculari gravi, categoria 1

**Skin Irrit. 2** Irritazione cutanea, categoria 2

**STOT SE 3** Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

**H315** Provoca irritazione cutanea.

**H318** Provoca gravi lesioni oculari.

**H335** Può irritare le vie respiratorie.



**Bibliografia generale:**

- 1 Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2 Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3 Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4 Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5 Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6 Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7 Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8 Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9 Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10 Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11 Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12 Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13 Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14 Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15 Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16 Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17 Regolamento (UE) 2019/1148
- 18 Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19 Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20 Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21 Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22 Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23 The Merck Index. - 10th Edition
- 24 Handling Chemical Safety
- 25 INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- 26 Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- 27 N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- 28 Sito Web IFA GESTIS
- 29 Sito Web Agenzia ECHA
- 30 Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità.

**Acronimi:**

- **ADR:** Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada.
- **CAS:** Numero del Chemical Abstract Service.
- **CE:** Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti).
- **CLP:** Regolamento (CE) 1272/2008.
- **DNEL:** Livello derivato senza effetto.
- **EC50:** Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test.
- **EmS:** Emergency Schedule.
- **GHS:** Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici.



- **IATA DGR:** Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo.
- **IC50:** Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test.
- **IMDG:** Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose.
- **IMO:** International Maritime Organization.
- **INDEX:** Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP.
- **LC50:** Concentrazione letale 50%.
- **LD50:** Dose letale 50%.
- **OEL:** Livello di esposizione occupazionale.
- **PBT:** Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH.
- **PEC:** Concentrazione ambientale prevedibile.
- **PEL:** Livello prevedibile di esposizione.
- **PMT:** Persistente, mobile e tossico.
- **PNEC:** Concentrazione prevedibile priva di effetti.
- **REACH:** Regolamento (CE) 1907/2006.
- **RID:** Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno.
- **STA:** Stima Tossicità Acuta.
- **TLV:** Valore limite di soglia.
- **TLV CEILING:** Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- **TWA:** Limite di esposizione medio pesato.
- **TWA STEL:** Limite di esposizione a breve termine.
- **VOC:** Composto organico volatile.
- **vPvB:** Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH.
- **WGK:** Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### **Metodi di calcolo della classificazione**

**Pericoli chimico fisici:** La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

**Pericoli per la salute:** La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

**Pericoli per l'ambiente:** La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

#### **Modifiche rispetto alla revisione precedente:**

**sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:** 08 / 11.

**NOTE:** le indicazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione. Esse vengono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della loro idoneità e completezza anche in relazione al proprio particolare uso del prodotto.